

IVG

Regione, approvato l'ordine del giorno a sostegno dei lavoratori della pulizia ferroviaria

di **Redazione**

31 Luglio 2018 - 19:20



Regione. Quest'oggi il consiglio regionale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno, presentato da tutti i gruppi, sugli appalti ferroviari delle attività di ristorazione di pulizia e accompagnamento notte.

Il documento impegna la giunta ad attivarsi presso i vertici di Trenitalia e del gruppo Fs Italiane per garantire ai lavoratori del settore degli appalti ferroviari delle attività di pulizia ristorazione e accompagnamento-notte un'occupazione stabile, anche valutando l'opportunità di affidare lavorazioni aggiuntive alle ditte in appalto in misura sufficiente al riassorbimento degli esuberanti. Il documento, inoltre, impegna la giunta a porre in essere tutte le azioni possibili per scongiurare il licenziamento dei 15 lavoratori della Boni spa (una delle ditte a cui sono state appaltate le attività di pulizia), ad attivarsi affinché questa situazione di disagio non produca un decadimento della qualità delle pulizie dei treni, in contrasto con gli impegni assunti nell'ambito del nuovo contratto di servizio fra Regione e Trenitalia.

“Il contratto di servizio lungo quindici anni appena firmato dalla Regione con Trenitalia - spiegano i consiglieri regionali del Pd Giovanni Lunardon e Juri Michelucci - prevede di rinnovare la flotta dei treni con convogli dotati di maggiori comfort e maggiore pulizia. Ma in tutte le aziende appaltatrici che svolgono i servizi di pulizia, ristorazione e accompagnamento notte (circa 450 lavoratori in Liguria) sono attivi gli ammortizzatori

sociali e, come nel caso della ditta Boni, sono partiti i licenziamenti (lo stipendio di giugno al momento è arrivato solo per il 50%). A settembre gli ammortizzatori sociali scadranno e occorre intervenire al più presto per tutelare i lavoratori e gli utenti che usufruiscono di questo servizio”.

I consiglieri di Rete a Sinistra/Liberamente Liguria Gianni Pastorino e Francesco Battistini commentano: “Oltre agli slogan c’è da occuparsi seriamente di chi ogni giorno lavora nel comparto ferroviario. Il contratto di servizio della durata di 15 anni, siglato da Regione Liguria con Trenitalia, prevede, oltre al rinnovo dei treni, comfort maggiori e una pulizia più accurata delle carrozze. Tutto ciò stride con lo scenario che si sta delineando progressivamente sul fronte dei servizi in appalto: in Liguria, infatti, sono circa 450 gli occupati nel settore, ma per molti di loro è già scattata da tempo la cassa integrazione”.

“Primo nodo che la giunta dovrà affrontare: disinnescare i 15 esuberi prospettati da Boni Spa, una delle aziende che ha in appalto la pulizia dei convogli, la quale ha avviato le procedure di licenziamento collettivo. Senza contare che a settembre scadranno gli ammortizzatori sociali. Siamo soddisfatti della condivisione, e dunque dell’approvazione del nostro ordine del giorno: ora ci aspettiamo un segnale concreto - sottolineano Pastorino e Battistini - Al tempo stesso la situazione ci preoccupa: questo segnale, insieme al caos totale registrato sulla rete ferroviaria nelle ultime settimane, ci solleva consistenti perplessità sul contratto di servizio. Sarebbe stato meglio risolvere questi nodi in sede di concertazione dell’accordo: ora l’assessore Berrino dimostri che i nostri timori sono infondati e si adoperi per tutelare i lavoratori di una categoria che, stando agli annunci di Trenitalia, nel prossimo futuro dovrebbe lavorare di più per offrire servizi migliori ai viaggiatori”.